

Il 22 e 23/10 la XXI assemblea Anpci a Bomarzo (Vt). Focus sulle iniziative di Anpci servizi

Mini-enti, l'alternativa del Paese

La pandemia ha rilanciato l'importanza dei centri minori

DI GIACOMO ANTONELLI

Si svolgerà a Bomarzo in provincia di Viterbo, dal 22 al 23 ottobre, la XXI Assemblea nazionale Anpci, XVI Festa nazionale dei piccoli comuni d'Italia. L'Anpci torna così a riunire i propri associati per la prima volta dopo lo scoppio della pandemia che l'anno scorso ha costretto l'associazione ad annullare la festa già programmata nel comune di Bassano in Teverina, sempre nel Viterbese. E di Covid si parlerà nella due giorni di dibattiti per evidenziare come la pandemia abbia drammaticamente messo in chiaro l'insostituibile importanza dei piccoli comuni che sono e restano politicamente, economicamente e socialmente la vera alternativa del Paese. Si inizierà venerdì 22 ottobre con l'accoglienza dei partecipanti e l'accreditamento presso il «Parco dei Mostri» (Sacro Bosco) di Bomarzo, il complesso monumentale di sculture e fontane fatto costruire nel XVI secolo da Vico Orsini. Dopo i saluti del sindaco di Bomarzo, **Marco Perniconi** e delle autorità presenti, sarà la volta della tradizionale relazione della presiden-



Franca Biglio

te Anpci, **Franca Biglio**, in cui si farà il punto sulla situazione dei piccoli comuni ai tempi del Coronavirus. A moderare il dibattito il senatore di Forza Italia, **Marco Perosino**. Seguirà la tavola rotonda, moderata dal giornalista di ItaliaOggi **Francesco Cerisano** che darà la parola ai sindaci i quali racconteranno le loro esperienze vissute sul campo in questi 17 mesi di pandemia. A concludere la prima giornata, un momento conviviale presso il ristorante all'interno del Sacro Bosco.

La giornata di sabato inizierà con la Tavola rotonda presso palazzo Orsini a Mugnano in Teverina in cui sarà presentata l'attività di Anpci servizi srl, la società costituita da Anpci per affiancare e sostenere le amministrazioni e il personale dei piccoli comuni, sempre più oberati di responsabilità, privati di risorse e soffocati dalla burocrazia. Si parlerà delle iniziative messe in campo da Anpci servizi con un focus sulle comunità energetiche e sull'assistenza alla predisposizione dei bilanci (si veda altri pezzi in pagina). Spazio anche alla opportunità offerte dal Programma operativo nazionale (Pon) sul rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione. Nel pomeriggio sarà la volta delle visite guidate alla scoperta delle origini etrusche di Bomarzo e dei suoi dintorni. In serata un momento conviviale che si svolgerà presso il ristorante all'interno del Sacro Bosco o presso palazzo Orsini in Mugnano in Teverina a seconda delle esigenze logistiche legate alle disposizioni anti Covid. A conclusione dell'evento la cerimonia di passaggio della chiave dei piccoli comuni d'Italia dal sindaco di Inverno e Monteleone, **Andrea Lazzari**, al sindaco di Bomarzo **Marco Perniconi**.

Comunità energetiche, Rudiano (Bs) apripista

Oggi in Italia grazie all'istituzione delle comunità energetiche, cittadini, imprese ed enti locali possono unirsi per produrre e condividere la propria energia elettrica ottenuta da fonti rinnovabili. L'energia elettrica prodotta e condivisa dalla comunità beneficia di un incentivo riconosciuto dal GSE per 20 anni finalizzato principalmente all'autoconsumo istantaneo e all'utilizzo dei sistemi di accumulo; uno dei requisiti per la costituzione della comunità è la vicinanza dei membri all'interno dell'area sottesa dalla stessa cabina di media e bassa tensione.

Si tratta di una innovazione molto importante ed a Rudiano (Bs) sta prendendo vita una comunità energetica che vede coinvolte le imprese, le famiglie, l'amministrazione comunale ed Anpci Servizi. Lo scopo è quello di condividere energia prodotta da impianti fotovoltaici collocati sui tetti degli edifici, con la possibilità che l'energia rimanente dopo l'autoconsumo, possa essere acquistata da qualsiasi azienda aderente che opera all'interno dell'area sottesa dalla stessa cabina pur non avendo un impianto fotovoltaico sul proprio tetto.

Anpci servizi sta partendo da Rudiano con l'intenzione di coinvolgere tutti i comuni aderenti all'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia.

— © Riproduzione riservata —

lia dal sindaco di Inverno e Monteleone, **Andrea Lazzari**, al sindaco di Bomarzo **Marco Perniconi**.

Alla due giorni di Bomarzo si potrà prendere parte solo se in possesso di green pass.

— © Riproduzione riservata —

Anpci servizi al fianco dei piccoli comuni

Pronti per la partenza del progetto finanziato dall'Unione Europea per il rafforzamento dei piccoli comuni. A breve verrà dato il via ai progetti e si entrerà nella fase operativa. Anpci seguirà i piccoli comuni nella semplificazione e nella digitalizzazione. Da sempre Anpci sostiene la necessità di differenziare gli adempimenti: in una realtà fatta di tanti comuni diversi come quella italiana, non c'è peggior cosa che trattare tutti allo stesso modo. La digitalizzazione può semplificare ed avvicinare anche i piccoli comuni ai grandi progetti, e garantire ai cittadini uguali opportunità e servizi, mantenendo una migliore qualità della vita rispetto alle città. Anpci si è dotata di una società, Anpci servizi, che presterà supporto operativo ai piccoli comuni. Conosciamo bene i piccoli comuni e sappiamo quali sono le loro principali difficoltà. Attiveremo dal prossimo ottobre i primi servizi per supportare i piccoli comuni nella predisposizione del bilancio di previsione e la nota di aggiornamento del Dup. Sappiamo bene che i piccoli comuni non hanno bisogno solo di formazione, ma soprattutto di un aiuto concreto nella stesura, nella gestione e nella trasmissione degli adempimenti. Tra questi il bilancio di previsione è il primo degli strumenti che possono semplificare il lavoro nei comuni. Anpci servizi ha predisposto una rete di esperti e una piattaforma nazionale per supportare i propri associati nell'attività. Seguiranno immediatamente altri servizi, dal supporto legale, alla gestione dei concorsi, all'affiancamento dei tanti giovani che stanno entrando nella pubblica amministrazione senza che alcuna scuola li abbia formati e senza la possibilità di avere un supporto da chi li ha preceduti.

— © Riproduzione riservata —

Indennità dei sindaci senza disparità

Bene rivedere finalmente le indennità degli amministratori locali, ma va eliminata la disparità di trattamento che attualmente prevede il dimezzamento dell'indennità per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa. In audizione in commissione affari costituzionali del Senato sui quattro disegni di legge (2245-2310-2266-2361) che prevedono l'aumento delle indennità di funzione dei sindaci, l'Anpci ha espresso soddisfazione nel vedere uno storico cavallo di battaglia dell'associazione approdare in parlamento e trovare riconoscimento da parte di quasi tutte le rappresentanze del Senato. «E' un fatto che ci inorgolisce e ci spinge a continuare le nostre iniziative a difesa e tutela dei Comuni e dei Sindaci, definiti dal nostro Presidente della Repubblica sentinelle della nazione», ha spiegato in audizione la presidente **Franca Biglio**.

L'Anpci non è entrata nel merito della definizione degli importi, lasciandola alla discrezionalità del parlamento, ma ha voluto sottolineare alcuni aspetti tecnici dei ddl che andrebbero corretti. L'Anpci ha inoltre chiesto la formale abrogazione dell'art. 1 comma 54 della legge n.266 del 23 dicembre 2005 che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, ha ridotto del 10% le indennità di funzione. Secondo l'Anpci andrebbe infine abrogato anche il comma della legge Delrio (legge n.56/2014) nella parte in cui prevede che la riduzione degli emolumenti degli amministratori sia effettuata «al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente».

— © Riproduzione riservata —

CONDOGLIANZE

L'Anpci azionale e l'Anpci della Città Metropolitana di Torino nelle persone dei presidenti **Franca Biglio** e **Franco Cominetti**, unitamente a tutti i membri dei direttivi nazionali e metropolitani, a nome di tutti i comuni associati e personalmente, desiderano esprimere le loro più sentite condoglianze per la scomparsa del sindaco **Luciano Abate** del comune di Vigone e del sindaco **Sandro Menaldo** del comune di Torrazzo.

La notizia del loro decesso ci sconcerta e desideriamo unirci nel cordoglio alle amministrazioni municipali e alle comunità cittadine dei due enti, congiuntamente a famigliari ed amici. Possano **Luciano Abate** e **Sandro Menaldo** riposare in pace dopo aver degnamente e con grande spirito di servizio vestito la Fascia Tricolore e servito il proprio Paese.

— © Riproduzione riservata —

Per i soci ANPCI
Servizi Gratuiti
e riduzione
quota associativa
ASMEL
www.asmel.it

Pagina a cura

5000 abitanti
A.N.P.C.I.

Associazione Nazionale
Piccoli Comuni d'Italia